



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 come modificato dal regolamento (UE) n. 2020/878 e
regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di sostituzione 09-set-2024

Data di revisione 28-mag-2025

Numero di revisione 6

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti 00515 - 63602605

Numero scheda di dati di sicurezza 00515

Denominazione del prodotto Glicole Esilenico

Altri mezzi d'identificazione

Numero di registrazione REACH 01-2119539582-35-XXXX

Denominazione della sostanza 2-METILPENTAN-2,4-DIOLO

Numero della sostanza 603-053-00-3

Numero CE 203-489-0

N. CAS 107-41-5

Sinonimi GLICOLO ESILENICO, HEXYLENE GLYCOL MIN 99%, HEXYLENE GLYCOL ARA, HEXYLENE GLYCOL FEED, HEXYLENE GLYCOL BE, HEXYLENE GLYCOL ITA

Sostanza/miscela pura Sostanza

Peso molecolare 118.1 g/mol

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Solvente
Adesivi
Lubrificante
Grasso
Legante
Agenti distaccanti
Agente di pulizia
Rivestimenti
Fluidi funzionali
Laboratory reagent
Fluidi per la lavorazione dei metalli/oli di laminazione,
Agrochimica
Combustibili
prodotti stradali e da costruzione.
Uso industriale
Uso professionale
Softeners
Cosmetici
Antigelo
Prodotto chimico intermedio
Distribuzione della sostanza
Formulazione e (ri)imballaggio di sostanze e miscele.
Polimeri
Resin
Pelle e tessuti

Per ulteriori informazioni, vedere lo scenario d'esposizione allegato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **Andrea Gallo di Luigi Srlu**
 Indirizzo **Via Erzelli 9**
 Località e Stato **16152 Genova - Italia -**
 Telefono **010 6502941**
 E-mail della persona competente, **regulatory@andreagallo.it**
 responsabile della scheda dati di sicurezza

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0)3 575 55 55 (24h)
 Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/244444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Numero telefonico di emergenza - §45 - (CE)1272/2008	
---	--

Europa	112
---------------	------------

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2 - (H361d)

2.2. Elementi dell'etichetta



Segnalazione
 Attenzione

Indicazioni di pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea
 H319 - Provoca grave irritazione oculare
 H361d - Sospettato di nuocere al feto

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P264 - Lavare accuratamente viso, mani ed eventuale superficie cutanea esposta dopo l'uso
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
 P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
 P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
 P405 - Conservare sotto chiave

Informazioni supplementari

Questo prodotto richiede indicazioni di pericolo avvertibili al tatto se fornito a privati.

2.3. Altri pericoli

Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione. L'inalazione di elevate concentrazioni di vapore/nebbia può causare mal di testa, vertigini e sonnolenza. L'esposizione ripetuta o prolungata può causare irritazioni cutanee e dermatiti, a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto. L'ingestione può causare irritazione alle membrane mucose. Infiammabile a caldo. Ad alte temperature, la decomposizione termica rilascia prodotti tossici.

Valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sugli interferenti endocrini

Questo prodotto non contiene alcun interferente endocrino noto o presunto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	N. CE (N. indice UE)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL 107-41-5	100%	01-211953958 2-35-XXXX	203-489-0 (603-053-00-3)	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Repr. 2 (H361d)	-	-	-

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della tossicità acuta

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del Regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL 107-41-5	> 2000 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rat)	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	Il personale di primo soccorso deve indossare adeguati dispositivi di protezione durante qualsiasi salvataggio. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e le calzature.
Inalazione	Consultare subito un medico se si verificano i sintomi. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Contatto con la pelle	Sciacquare immediatamente con sapone e una quantità abbondante d'acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Bere molta acqua. Sciacquare la bocca. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. NON provocare il vomito. Chiamare un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Indossare indumenti di protezione personale (cfr. Capitolo 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Sospettato di nuocere al feto.
Inalazione	Tosse e/o respiro sibilante. Difficoltà nella respirazione. L'inalazione di elevate concentrazioni di vapore/nebbia può causare mal di testa, vertigini e sonnolenza.
Occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Dermico	Provoca irritazione cutanea. L'esposizione ripetuta o prolungata può causare irritazioni cutanee e dermatiti, a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.
Ingestione	L'ingestione può causare irritazione alle membrane mucose

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco, CO ₂ , schiuma resistente all'alcol o acqua nebulizzata.
Grande incendio	ATTENZIONE: l'utilizzo di spruzzo d'acqua per l'estinzione degli incendi potrebbe essere inefficace.
Mezzi di estinzione non idonei	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	La decomposizione termica può portare al rilascio di prodotti infiammabili e tossici. Biossido di carbonio. Monossido di carbonio. Composti organici. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto,
--	---

se c'è il minimo rischio di esposizione. Infiammabile a caldo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Raffreddare i contenitori con abbondanti quantità d'acqua fino a quando le fiamme non sono completamente estinte. Raccogliere separatamente l'acqua per estinzione incendi contaminata. Non lasciar entrare scarichi o acqua di superficie. I residui dell'incendio e l'acqua estinguente contaminati devono essere smaltiti in conformità con le disposizioni locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Non toccare o calpestare il materiale versato. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare utensili a prova di scintilla e attrezzature elettriche a prova di esplosione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Raccogliere il materiale fuoruscito. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Arginare con sabbia o terra inerte (non utilizzare materiali combustibili). Non disperdere nell'ambiente. Non versare negli scarichi, nelle fognature, nei fossi e nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Non versare negli scarichi, nelle fognature, nei fossi e nei corsi d'acqua. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Arginare le fuoriuscite e pompare per rimuoverle. Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in contenitori per uno smaltimento successivo. Raccogliere il materiale fuoruscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltrirli secondo la normativa locale. Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

Prevenzione di rischi secondari Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici. Cfr. inoltre la sezione 7.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, vedere la Sezione 7, 8, 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Rimuovere gli indumenti e le scarpe

contaminate. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'inalazione di vapori. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra e collegare a massa tutte le linee e le apparecchiature associate con il sistema dei prodotti. Tutte le apparecchiature devono essere antiscintillamento e a prova di esplosione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione. I contenitori vuoti comportano pericoli potenziali di incendio ed esplosione. Non tagliare, forare o saldare i contenitori. Infiammabile a caldo. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Irritante. Fornire un'adeguata ventilazione locale dei macchinari e nei luoghi in cui può essere generata polvere. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristorazione. Garantire un'aerazione sufficiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristorazione. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Mettere a terra e collegare a massa tutte le linee e le apparecchiature associate con il sistema dei prodotti. Tutte le apparecchiature devono essere antiscintillamento e a prova di esplosione. Proteggere dalla luce solare diretta. Igroscopico. Proteggere dall'umidità. Evitare il contatto con:.. Agenti ossidanti forti. Acidi forti. Alogenuri. Anidridi di acido. Basi forti. Conservare sotto chiave. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Predisporre una vasca di raccolta in un'area delimitata. Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Materiali per l'imballaggio

Materiale idoneo per il contenitore/l'attrezzatura:.. acciai inossidabili. Mild Steel. Alluminio. Acciaio al carbonio. rame. Bronzo. Materiale sintetico. Vetro. Polietilene ad alta densità (HDPE).

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 1.

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Italia MDLPS	Italia AIDII
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL 107-41-5	-		STEL: 50 ppm STEL: 10 mg/m ³

Limiti biologici di esposizione professionale

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL 107-41-5	-	63 mg/kg bw/day [4] [6]	44.4 mg/m ³ [4] [6] 49 mg/m ³ [5] [6] 98 mg/m ³ [5] [7]

Note

- [4] Effetti sistemici sulla salute.
 [5] Effetti locali sulla salute.
 [6] Lungo termine.
 [7] Breve termine.

Livello di effetto minimo derivato (DMEL) - Lavoratori Nessuna informazione disponibile**Note****Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale**

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL 107-41-5	2.25 mg/kg bw/day [4] [6]	22.5 mg/kg bw/day [4] [6]	7.8 mg/m ³ [4] [6] 25 mg/m ³ [5] [6] 49 mg/m ³ [5] [7]

Note

- [4] Effetti sistemici sulla salute.
 [5] Effetti locali sulla salute.
 [6] Lungo termine.
 [7] Breve termine.

Livello di effetto minimo derivato (DMEL) - Pubblico in generale Nessuna informazione disponibile.**Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)**

Denominazione chimica	Acqua dolce	Acqua dolce (rilascio intermittente)	Acqua marina	Acqua di mare (rilascio intermittente)	Aria
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL 107-41-5	0.429 mg/L	4.29 mg/L	0.0429 mg/L	-	-

Denominazione chimica	Sedimento, acqua dolce	Sedimento marino	Trattamento delle acque reflue	Terra	Catena alimentare
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL 107-41-5	1.59 mg/kg sediment dw	0.159 mg/kg sediment dw	20 mg/L	0.066 mg/kg soil dw	-

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici**

Garantire un'aerazione sufficiente. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale.

Dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni). Utilizzare un dispositivo di protezione degli occhi conforme allo standard EN 166.

Protezione delle mani

Cloruro di polivinile (PVC). Gomma di butile. Guanti in neoprene. Viton™. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374. Controllare che il tempo di permeazione del materiale dei guanti non sia superato. Fare riferimento al fornitore dei guanti per

informazioni sul tempo di permeazione per i guanti specifici. Usare guanti adatti. Guanti impermeabili. NOTA: la selezione di un guanto specifico per una particolare applicazione e durata di utilizzo in un luogo di lavoro deve anche tenere conto di tutti i fattori rilevanti del posto di lavoro quali, ma non limitati a: altre sostanze chimiche che possono essere maneggiate, requisiti fisici (protezione da tagli/perforazioni, destrezza, protezione termica), potenziali reazioni del corpo ai materiali dei guanti, nonché le istruzioni/specifiche fornite dal fornitore dei guanti.

Protezione pelle e corpo

Indossare indumenti impermeabili, compresi stivali, guanti, camice da laboratorio, tuta o grembiuli, se appropriato, per evitare il contatto con la pelle. L'abbigliamento deve includere tute, stivali e guanti antistatici se esiste il rischio di ignizione dovuta all'elettricità statica. Indossare indumenti ignifughi o ritardanti di fiamma. EN14605. EN13034.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Respiratore con filtro ABEK.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristorazione. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non versare negli scarichi, nelle fognature, nei fossi e nei corsi d'acqua. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità. Controllare che le acque reflue siano raccolte e trattate in un apposito impianto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido	
Aspetto	Clear, Slightly viscous liquid	
Colore	Incolore	
Odore	Caratteristico Lieve	
Soglia olfattiva	50 ppm	
Proprietà	Valori	Note • Metodo
Punto di fusione / punto di congelamento	-50 °C	@ 1013 hPa.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	197.5 °C	@ 1013 hPa.
Infiammabilità		Non applicabile.
Limite di infiammabilità in aria		Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiori di infiammabilità o 9.9% di esplosività		
Limiti inferiori di infiammabilità o 1.0% di esplosività		
Punto di infiammabilità	97 °C	Pensky-Martens closed cup. ASTM D3828. IP 303. ISO DIN 3679.
Temperatura di autoaccensione	306 °C	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile.
pH	7.0	Nessuna informazione disponibile.
pH (come soluzione acquosa)		Nessuna informazione disponibile.
Viscosità cinematica		Nessuna informazione disponibile.
Viscosità dinamica	34 mPa s	@ 20 °C.
Idrosolubilità	Solubile in acqua 6.88 g/100 mL	@ 25 °C.
Solubilità	solubile in Etanolo Etere Acetone	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione	Idrocarburi aromatici < 1	Metodo di calcolo.

Tensione di vapore	0.067 hPa @ 20°C	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa		Nessuna informazione disponibile.
Peso specifico apparente		Nessuna informazione disponibile
Densità del liquido	0.923 g/mL	@ 20 °C
Densità di vapore relativa	5.17	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile.
Dimensioni delle particelle		Nessuna informazione disponibile
Ripartizione delle particelle per dimensione		Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

Peso molecolare	118.1 g/mol
------------------------	-------------

9.2.1 Informazioni sulle classi di pericolo fisico

Non applicabile

Proprietà esplosive

Non pertinente

Proprietà ossidanti

Non pertinente

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

Tasso di evaporazione

0.01

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Reazione violenta con: Acidi. Agenti ossidanti forti.
-------------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Igroscopico.
------------------	--------------

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuna.

Sensibilità alla scarica statica Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione disponibile.
---	-----------------------------------

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Proteggere dall'umidità. Proteggere dalla luce solare diretta.
------------------------------	--

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili	Agenti ossidanti forti. Acidi forti. Alogenuri. Anidridi di acido. Basi forti. Forti agenti riducenti. Cloruri acidi.
--------------------------------	---

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica può portare al rilascio di prodotti infiammabili e tossici. Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (CO ₂). Composti organici.
--	--

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. L'inalazione dei vapori ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio. Può provocare la depressione del sistema nervoso centrale con nausea, mal di testa, vertigini, vomito e atassia.
Contatto con gli occhi	Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. Provoca grave irritazione oculare. (basata sui componenti). Può causare rossore, prurito e dolore.
Contatto con la pelle	Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. Provoca irritazione cutanea. (basata sui componenti). L'esposizione ripetuta o prolungata può causare irritazioni cutanee e dermatiti, a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.
Ingestione	Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. L'ingestione può causare irritazione alle membrane mucose.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi	Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Sospettato di nuocere al feto.
----------------	--

Tossicità acuta**Misure numeriche di tossicità****Informazioni sull'Ingrediente**

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL	> 2000 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rat)	-

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle	Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca irritazione cutanea.
---	--

2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL (107-41-5)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Prova di Draize		Dermico			Provoca irritazione cutanea

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca grave irritazione oculare.
--	--

2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL (107-41-5)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
OCSE 405	Conigli	occhio			Provoca grave irritazione oculare
	Dati relativi all'uomo	occhio Vapore	50 ppm		Provoca grave irritazione oculare

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
---	--

2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL (107-41-5)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 406: Sensibilizzazione Cutanea		Dermico	Non sensibilizzante della pelle

Mutagenicità sulle cellule germinali	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
---	---

Informazioni sull'Ingrediente

2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL (107-41-5)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
Test OCSE n. 473: Test In Vitro di Aberrazione Cromosomica nei Mammiferi	in vitro	Non mutagenico
Test OCSE n. 471: Test di Retromutazione Batterica	in vitro	Non mutagenico
Test OCSE n. 476: Prove in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero usando i geni HPRT e XPRT	in vitro	Non mutagenico

Cancerogenicità

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Sospettato di nuocere al feto.

2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL (107-41-5)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
OECD 443	Ratti	Assenza di effetti tossici sull'apparato riproduttivo, a dosi elevate, effetti sulla prole. NOAEL Via orale Tossicità parentale 800 mg/kg bw/giorno Effetti sulla fertilità 250 mg/kg bw/giorno
OCSE 421	Ratti	Assenza di effetti tossici sull'apparato riproduttivo, a dosi elevate, effetti sulla prole. NOAEL Via orale Tossicità parentale 200 mg/kg Effetti sulla fertilità 1000 mg/kg Tossicità sullo Sviluppo 500 mg/kg
OCSE 414	Ratti	Non classificato NOAEL Via orale Tossicità sullo Sviluppo 300 mg/kg bw/giorno Tossicità materna 300 mg/kg bw/giorno
OCSE 414	Conigli	Non classificato NOAEL Via orale Tossicità materna 600 mg/kg bw/giorno

STOT - esposizione singola

Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL (107-41-5)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
OCSE 408	Ratti	Via orale	450 mg/kg bw/giorno	90 giorni	NOAEL

Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli

dello 0,1% o superiori.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL (107-41-5)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Tipo di punto terminale	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 203: Pesci, Test di Tossicità Acuta o equivalente.	Oncorhynchus mykiss (trota iridea)	LC50	9450 mg/L	96 ore	Non classificato
Test OCSE N. 202: Daphnia sp., test acuto di immobilizzazione o equivalente.	Daphnia magna	CE50	3200 mg/L	48 ore	Non classificato
Test OCSE n. 201: Alghe d'Acqua Dolce e Cianobatteri, Test di Inibizione della Crescita o equivalente.	Selenastrum capricornutum	ErC50	> 429 mg/L	72 ore	Non classificato
Tossicità sui batteri		CE50	> 5000 mg/L	16 ore	

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Prontamente biodegradabile.

2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL (107-41-5)

Metodo	Tempo di esposizione	Valore	Risultati
Test OCSE n. 301F: Pronta Biodegradabilità: Test di Respirometria Manometrica (TG 301 F) o equivalente.	28 giorni	81% Biodegradazione	Prontamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Non è probabile che dia luogo a bioaccumulo.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL	< 1

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Praticare lo smaltimento in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali per i rifiuti.

Imballaggio contaminato Svuotare i contenuti rimanenti. Non riutilizzare i contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito approvato di manipolazione dei rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento. I contenitori vuoti comportano pericoli potenziali di incendio ed esplosione. Non tagliare, forare o saldare i contenitori.

Codici rifiuti/denominazioni rifiuti secondo EWC I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IATA

14.1 **Numero ONU o numero ID** Non regolamentato
14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non regolamentato
14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto** Non regolamentato
14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non regolamentato
14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
 Disposizioni Particolari Nessuna

IMDG

14.1 **Numero ONU o numero ID** Non regolamentato
14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non regolamentato
14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto** Non regolamentato
14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non regolamentato
14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
 Disposizioni Particolari Nessuna
14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO** Nessuna informazione disponibile

RID

14.1 **Numero ONU o numero ID** Non regolamentato
14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non regolamentato
14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto** Non regolamentato
14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non regolamentato
14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
 Disposizioni Particolari Nessuna

14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di Non regolamentato trasporto
- 14.3 Classi di pericolo connesso al Non regolamentato trasporto
- 14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
- 14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- Disposizioni Particolari Nessuna

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Francia

Malattie Professionali (R-463-3, Francia)

Denominazione chimica	Numero RG francese
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL 107-41-5	RG 84

Germania

Classe di pericolo per l'acqua leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)
(WGK)

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII). Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).

Product restricted per REACH Annex XVII: 3.

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII	Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH Allegato XIV
2-METHYLPENTANE-2,4-DIOL - 107-41-5	75.	-

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inventari internazionali

TSCA

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

DSL/NDSL

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

EINECS/ELINCS

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

ENCS

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

IECSC

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

KECI

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

PICCS

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

AIIC
NZIoC

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

Legenda:

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario

DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

AIIC - Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals (Inventario delle Sostanze Chimiche in Nuova Zelanda)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla sicurezza chimica È stata eseguita una Valutazione della Sicurezza Chimica per la presente sostanza

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H361d - Sospettato di nuocere al feto

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)

vPvB: Sostanze persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di esposizione a breve termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle
+	Sensibilizzatori		

Nota di revisione **Sezioni SDS aggiornate 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 16**

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità acuta orale	Sulla base di dati di prova
Tossicità acuta per via cutanea	Sulla base di dati di prova
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Sulla base di dati di prova
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Sulla base di dati di prova
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Sulla base di dati di prova
Mutagenicità	Sulla base di dati di prova
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Sulla base di dati di prova
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Sulla base di dati di prova
Tossicità acquatica acuta	Sulla base di dati di prova
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Agenzia per le sostanze tossiche e registro malattie (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, ATSDR)

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)

Environmental Protection Agency

Livelli delle linee guida sull'esposizione acuta (A EGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

Database PubMed della National Library of Medicine (NLM PUBMED)

Programma nazionale di tossicologia (NTP) statunitense

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Organizzazione mondiale della sanità

Preparato da N Bajaj

Preparato da

Data di sostituzione 09-set-2024

Data di revisione 28-mag-2025

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**Dichiarazione di non responsabilità**

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire la manipolazione, l'utilizzo, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio del prodotto nella maniera più sicura e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono non essere valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della scheda di dati di sicurezza